



Bilancio dell'esercizio chiuso al

31/12/2009

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Indice

<i>Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009</i>	<i>1</i>
<i>Indice</i>	<i>2</i>
<i>Amministrazione e Controllo</i>	<i>3</i>
<i>Stato patrimoniale</i>	<i>5</i>
<i>Conto economico</i>	<i>8</i>
<i>Nota integrativa</i>	<i>10</i>
<i>Relazione sulla gestione al Bilancio 31 dicembre 2009 del Consiglio di Amministrazione ex art. 2428 del codice civile</i>	<i>33</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale, a sensi dell'art. 2429 C. C., e 2403 ter C. C. sul Bilancio al 31 dicembre 2009</i>	<i>48</i>

Amministrazione e Controllo

Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri che sarà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2009.

I Consiglieri in carica sono i Signori:

Mejetta Valentino	Presidente
Biscia Francesco	Vice Presidente
Arzani Renata	Consigliere
Campanale Michele	Consigliere
Dagradi Mara	Consigliere

Collegio sindacale

Il collegio sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2010. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

Sindaci effettivi

Bontempelli Mauro	Presidente
Lusitani Flavio	Sindaco Effettivo
Salerno Domenico	Sindaco Effettivo

Sindaci supplenti

Busnach Piero Alberto	Sindaco Supplente
Salamone Alessandra Maria Rita	Sindaco Supplente

Stato patrimoniale
e conto economico

Stato patrimoniale			
Attivo		31/12/2009	31/12/2008
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
<i>I -</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	270	1.303
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	250	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	520	1.303
<i>II -</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	terreni e fabbricati	5.487.830	5.648.642
2)	impianti e macchinario	8.535.227	10.090.319
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.245.307	1.388.536
4)	altri beni	154.309	153.466
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.	136.817	111.727
	Totale immobilizzazioni materiali	15.559.490	17.392.690
<i>III -</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	partecipazioni		
a)	imprese controllate	503.100	0
	Totale partecipazioni	503.100	0
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	14.769	25.099
	Totale crediti verso altri	14.769	25.099
	Totale crediti	14.769	25.099
	Totale immobilizzazioni finanziarie	517.869	25.099
	Totale immobilizzazioni (B)	16.077.879	17.419.092
C)	Attivo circolante		
<i>I -</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	769.853	635.840
	Totale rimanenze	769.853	635.840
<i>II -</i>	<i>Crediti</i>		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.264.930	5.250.167
	Totale crediti verso clienti	5.264.930	5.250.167
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	146.931	559.419
	Totale crediti tributari	146.931	559.419
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	68.988	139.638
	esigibili oltre l'esercizio successivo	796.779	380.772
	Totale imposte anticipate	865.767	520.410

5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.786	5.566
	esigibili oltre l'esercizio successivo	368.315	251.023
	Totale crediti verso altri	383.101	256.589
	Totale crediti	6.660.729	6.586.585
<i>III -</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6)	altri titoli.	6.668.053	3.202.332
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.668.053	3.202.332
<i>IV -</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	depositi bancari e postali	2.097.106	5.082.975
3)	denaro e valori in cassa.	1.958	1.817
	Totale disponibilità liquide	2.099.064	5.084.792
	Totale attivo circolante (C)	16.197.699	15.509.549
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	295.331	260.943
	Totale ratei e risconti (D)	295.331	260.943
	Totale attivo	32.570.909	33.189.584
	Passivo e patrimonio netto		
A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	<i>Capitale.</i>	2.000.000	2.000.000
<i>IV -</i>	<i>Riserva legale.</i>	180.211	163.277
<i>VII -</i>	<i>Altre riserve, distintamente indicate.</i>		
	Riserva straordinaria o facoltativa	2.077.782	1.756.044
	Differenza arrotondamento unità di Euro	2	2
	Totale altre riserve	2.077.784	1.756.046
<i>IX -</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio.</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	487.483	338.672
	Totale patrimonio netto	4.745.478	4.257.995
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	343.787	411.904
3)	altri.	1.321.174	666.731
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.664.961	1.078.635
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	612.712	497.408
D)	Debiti		
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	785.578	744.090
	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.633.500	18.419.078
	Totale debiti verso altri finanziatori	18.419.078	19.163.168
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.893.551	3.260.863
	Totale debiti verso fornitori	2.893.551	3.260.863

9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	382.500	0
	Totale debiti verso imprese controllate	382.500	0
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	599.151	187.975
	Totale debiti tributari	599.151	187.975
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	441.881	490.732
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	441.881	490.732
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	401.440	335.160
	Totale altri debiti	401.440	335.160
	Totale debiti	23.137.601	23.437.898
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	2.410.157	3.917.648
	Totale ratei e risconti	2.410.157	3.917.648
	Totale passivo e patrimonio netto	32.570.909	33.189.584
E)	Conti d'ordine		
	A) Garanzie Prestate	889.128	889.128
	Totale	889.128	889.128
	B) Altri conti d'ordine	1.903.230	2.033.458
	Totale Conti d'ordine	2.792.358	2.922.586
	Conto economico		
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.153.240	19.863.246
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	1.651.585	2.030.987
	Totale altri ricavi e proventi	1.651.585	2.030.987
	Totale valore della produzione	22.804.825	21.894.233
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	443.390	452.811
7)	per servizi	8.723.448	8.793.561
8)	per godimento di beni di terzi	101.090	118.372
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	5.358.393	5.078.145
b)	oneri sociali	1.831.902	1.756.678
c)	trattamento di fine rapporto	314.384	298.268
e)	altri costi	150.500	63.686
	Totale costi per il personale	7.655.179	7.196.777
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.822	9.194
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.321.375	4.140.827
	Totale ammortamenti e svalutazioni	4.323.197	4.150.021

11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	-134.013	-257.601
12)	accantonamenti per rischi	700.000	0
13)	altri accantonamenti	21.174	66.731
14)	oneri diversi di gestione	186.748	157.457
	Totale costi della produzione	22.020.213	20.678.129
	Differenza valore e costi della produzione (A - B)	784.612	1.216.104
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituiscono partecipazioni	329.357	426.501
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	19.670	57.825
	Totale proventi diversi dai precedenti	19.670	57.825
	Totale altri proventi finanziari	349.197	484.326
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	632.003	720.738
	Totale interessi e altri oneri finanziari	632.003	720.738
	Totale proventi oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-282.806	-236.412
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	6.900	0
	Totale svalutazioni	6.900	0
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-6.900	0
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	651.101	151.202
	Totale proventi	651.101	151.202
21)	oneri		
	differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
	altri	48.187	130.750
	Totale oneri	48.187	130.751
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	602.914	20.451
	Risultato prima imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.097.820	1.000.143
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	1.023.812	643.822
	imposte differite	-68.117	0
	imposte anticipate	-345.358	17.649
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	610.337	661.471
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	487.483	338.672

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, compilati rispettivamente in conformità agli schemi e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., come modificato dalla legge di riforma, da altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati raggruppamenti od omissioni nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse quando non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che vieta l'indicazione delle cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile netto di € 487.483. L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 4.323.197, accantonamenti al fondo TRF per € 314.384, al fondo rischi e oneri futuri per € 700.000 e per imposte correnti, anticipate e differite per € 610.337.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C.. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano, in linea di massima, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

In particolare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è proceduto ad effettuare le seguenti riclassificazioni:

- le voci di costo "contributo Ispesl" e "contributo primo maggio", classificate nello scorso esercizio nei costi del personale, trattandosi più propriamente di oneri diversi di gestione, sono stati qui appostati. La diversa classificazione di dette voci di costo è stata effettuata per i dati esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- i crediti verso Inail classificati tra i "crediti tributari" (C.II.4-BIS) sono stati riclassificati nella posta "Crediti verso Altri" (C.II.5);
- gli interessi attivi su titoli classificati tra i "proventi finanziari da titoli iscritti fra le immobilizzazioni" (C.16.b) sono stati riclassificati nella voce "proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante (C.16.c);
- gli interessi attivi su depositi cauzionali, classificati tra i "proventi finanziari verso imprese collegate" (C.16.d.2), sono stati riclassificati tra gli "altri proventi finanziari" (C.16.d).

Al fine di mantenere la comparabilità tra le voci di bilancio, lo spostamento di dette voci è stato effettuato anche per i dati esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI **1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" in relazione alla prevedibile durata degli stessi, alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Le spese di impianto e di ampliamento sono state iscritte in base al criterio del costo di acquisto sostenuto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate considerando la durata e l'utilità media dei cespiti, in un orizzonte temporale stimato di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e portato direttamente in diminuzione del valore del bene stesso.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dell'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi.

Con riferimento alla categoria degli impianti e macchinari, per quanto concerne in particolare i beni che compongono il forno di incenerimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stata rivista la stima relativa alla prevedibile vita utile degli stessi, in considerazione alla più intensa utilizzazione dei beni rispetto alla media del settore ed in considerazione ai continui interventi di manutenzione e riparazione effettuati che hanno permesso di accertare che le parti non riparabili e/o sostituibili non permettono di ipotizzare una durata utile complessivamente superiore ad otto anni.

Pertanto, l'aliquota di ammortamento corretta è stata stimata al 12,50%.

Il cambiamento della stima di vita utile degli impianti e della loro possibilità di utilizzazione è dovuto al più intenso utilizzo, allo stato di conservazione degli stessi ed alla velocità con la quale gli stessi deperiscono ed è stata accertata con apposita perizia redatta da un esperto nominato dalla società.

Contributi

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

1/C) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono stati imputati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente al principio contabile O.I.C. 16, i terreni non sono stati sottoposti ad ammortamento.

1/E) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui quelli di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni materiali in corso per € 136.817, relative ai lavori e spese sugli impianti.

1/H) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese controllate e dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Le partecipazioni in imprese controllate sono costituite unicamente dalla partecipazione nella società:

- Anema – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A.
- Sede: Sesto San Giovanni, Via Manin, 217
- capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000;
- Quota di partecipazione: 51% pari ad € 510.000.

La partecipazione di controllo in Anema è stata valutata, al 31.12.09, con il metodo del patrimonio netto, come di seguito rappresentato.

Patrimonio Netto al 31/12/2009 di Anema	€ 986.470
Quota di proprietà Core Spa (51%)	€ 503.100
Valore di iscrizione della partecipazione	€ 510.000
Svalutazione partecipazione (conto economico D.19.a)	€ 6.900

1/I) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali ammontano ad € 769.853 e sono costituite da materiali di consumo, valutate al costo di acquisto.

1/M) Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

1/N) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.099.064 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.097.106 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.958. Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Titoli

I titoli iscritti in bilancio fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato ed ammontano ad € 6.668.053. Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

1/O) Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, calcolate e rilevate in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/Q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

1/R) Fondo trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento del trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata in conformità alle disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 612.712 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/S) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

1/T) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate e iscritte in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Art. 2427, nr 2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a € 520, le immobilizzazioni materiali a € 15.559.490 e le immobilizzazioni finanziarie a € 517.869. Il totale attivo immobilizzato è pari ad € 16.077.879. Di seguito si espongono le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso del 2009.

Al fine di rendere più chiara la successiva rappresentazione si precisa che la categoria "altri beni materiali" comprende la voce automezzi, autovetture, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, telefoni cellulari.

Descrizione	Valore netto bilancio al 31/12/2008	Incrementi esercizio	Cessioni esercizio	Giroconti	Amm.to esercizio	Valore bilancio al 31/12/2009
Imm. immateriali						
Costi di impianto	-					-
Software	1.303	540			1.573	270
Spese per progetto e sviluppo	-					-
Licenze	-	500			250	250
Sito Web	-					-
Immobilizz. In corso	-					-
Totale Imm. Immateriali	1.303	1.040	-	-	1.822	520
Imm. Materiali						
Terreni e Fabbricati	5.648.642	30.788	-	-	191.600	5.487.830
Impianti e Macchinari	10.090.319	2.157.264	50.726		3.661.629	8.535.228
Attrezzature industriali e commerciali	1.388.536	314.956	48.450		409.736	1.245.306
Altri beni materiali	153.466	60.397	1.144		58.410	154.309
Immobilizz.ni materiali in corso	111.727	117.917		92.827		136.817
Totale imm. Materiali	17.392.690	2.681.322	100.320	92.827	4.321.375	15.559.490
Descrizione	valore netto bilancio al 31/12/2008	incrementi esercizio	svalutazioni	giroconti	amm.to esercizio	valore bilancio al 31/12/2009
Imm. finanziarie						
Partecipazioni		510.000	6.900			503.100
Crediti per cauzioni	25.099	-	10.330			14.769
altri titoli	-					-
Totale imm. Finanziarie	25.099	510.000	17.230			517.869
Totale immobilizzazioni	17.419.092	3.192.362	100.320	92.827	4.323.197	16.077.879

Art. 2427, nr 3) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Costi di impianto e di ampliamento

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Art. 2427, nr 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sottoposte al processo di ammortamento.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni di cui sopra è stato determinato al netto del

fondo e delle quote di ammortamento delle stesse di competenza dell'esercizio.
Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**Art. 2427, nr 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE
VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone le altre voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'ATTIVO

Attivo circolante	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di consumo	635.840	769.853	134.013
Totale rimanenze	635.840	769.853	134.013
Crediti			
verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.250.167	5.264.930	14.763
Totale crediti verso clienti	5.250.167	5.264.930	14.763
crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	559.419	146.931	-412.488
Totale crediti tributari	559.419	146.931	-412.488
imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	139.638	68.988	-70.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	380.772	796.779	416.007
Totale imposte anticipate	520.410	865.767	345.357
verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.566	14.786	9.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	251.023	368.315	117.292
Totale crediti verso altri	256.589	383.101	126.512
Totale crediti	6.586.585	6.660.729	74.144
Attività finanziarie non immobilizzazioni			
altri titoli.	3.202.332	6.668.053	3.465.721
Tot attività finanziarie non immobilizzazioni	3.202.332	6.668.053	3.465.721
Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	5.082.975	2.097.106	-2.985.869
denaro e valori in cassa.	1.817	1.958	141
Totale disponibilità liquide	5.084.792	2.099.064	-2.985.728
Ratei e risconti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
Ratei e risconti attivi	260.943	295.331	34.388
Totale ratei e risconti (D)	260.943	295.331	34.388

Crediti Tributari

I crediti tributari hanno subito un decremento di € 412.488 dovuto principalmente alla riduzione dei crediti Ires ed Irap che sono stati interamente compensati con i rispettivi debiti sorti nell'anno.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate hanno subito un incremento di € 345.357 dovuto per € 414.396 all'accantonamento di competenza dell'anno e per € 69.037 allo storno delle imposte di competenza dei precedenti esercizi.

Crediti verso Altri

I crediti verso altri hanno subito un incremento pari ad € 126.512 di cui € 117.291 dovuto all'aumento dei crediti verso l'Inps per le quote TFR.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli hanno subito un incremento di € 3.465.721 dovuto all'acquisto di titoli di stato per circa € 2.965.720 e obbligazioni Carige per € 500.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito un decremento di € 2.985.728 in conseguenza dell'investimento in titoli.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PASSIVO

Debiti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	744.090	785.578	41.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.419.078	17.633.500	-785.578
Totale debiti verso altri finanziatori	19.163.168	18.419.078	-744.090
debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.260.863	2.893.551	-367.312
Totale debiti verso fornitori	3.260.863	2.893.551	-367.312
debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	382.500	382.500
Totale debiti verso imprese controllate	0	382.500	382.500
debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	187.975	599.151	411.176
Totale debiti tributari	187.975	599.151	411.176
debiti istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	490.732	441.881	-48.851
Totale debiti istituti di previdenza	490.732	441.881	-48.851
altri debiti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
esigibili entro l'esercizio successivo	335.160	401.440	66.280
Totale altri debiti	335.160	401.440	66.280
Totale debiti	23.437.898	23.137.601	-300.297
Ratei e risconti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
Ratei e risconti passivi	3.917.648	2.410.157	-1.507.491
Totale ratei e risconti	3.917.648	2.410.157	-1.507.491

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori hanno subito una riduzione di € 744.090 dovuta al pagamento delle rate di mutuo in scadenza nel 2009.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le imprese controllate pari ad € 382.500 sono dovuti ai decimi residui di capitale della società Anema S.p.a..

Debiti tributari

I debiti tributari hanno subito un incremento di € 411.176 principalmente dovuto ai debiti per imposte di competenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento di € 1.507.491 per effetto dell'imputazione a conto economico della quota di contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio.

Art. 2427, nr 5) ELENCO PARTECIPAZIONI

La società detiene la partecipazione di controllo nella società:

- Anema – Azienda Nord Est Milano Ambiente – S.p.A.;
- Sede: Sesto San Giovanni, Via Manin, 217;
- Capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000;
- Quota di partecipazione: 51% pari ad € 510.000;
- Patrimonio Netto al 31/12/2009 di Anema € 986.470;
- Perdita d'Esercizio al 31/12/2009 di Anema € 13.530.

Art. 2427, nr 6) ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dai Comuni, Soci del Consorzio, ammontano ad € 5.264.930 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti commerciali	Euro
crediti v/clienti	5.183.713
Note di credito da emettere	81.217
Totale	5.264.930

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi, ammontanti complessivamente ad € 1.395.799 sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I **crediti tributari**, valutati al valore nominale, ammontano ad € 146.931 e sono così composti:

Crediti tributari	Euro
Ritenute su interessi attivi c/c	5.132
Erario c/IVA	141.799
Totale	146.931

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 865.767 di cui € 68.988 scadenti entro l'esercizio successivo ed € 796.779 scadenti oltre l'esercizio. Le imposte anticipate sono state stanziare sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in conto economico ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenza tra le quote di ammortamento civilistiche e fiscali e accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri).

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi ammontano ad € 383.101 e sono così composti:

Crediti V/terzi	Euro
Crediti verso Inail	13.591
Crediti diversi	895
Acconti a dipendenti	300
Crediti v/Inps per quote TFR	368.315
Totale	383.101

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 23.137.601.

Debiti v/altri finanziatori

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 18.419.078 di cui € 785.578 scadenti entro l'esercizio successivo e € 17.633.500 scadenti oltre l'esercizio successivo e sono così composti:

Debiti verso Altri Finanziatori	Euro
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rate entro	785.577
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rata oltre	9.364.900
Finanziamento Enti	8.268.601
Totale	18.419.078

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Debiti v/fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi euro 2.893.551 e sono così composti:

Debiti v/fornitori	Euro
Fatture/ note di credito da ricevere	408.175
Debiti v/fornitori	2.485.376
Totale	2.893.551

Debiti verso Imprese controllate

I debiti verso le imprese controllate ammontano ad € 382.500 e sono relativi ai decimi di capitale della società Anema S.p.A., ancora da versare.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 599.151 e sono così composti:

Debiti tributari	Euro
Erario c/Ires	335.148
Erario c/ritenute lavoro autonomo	7.775
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	181.056
Erario c/Irap	52.696
Debiti per imposta rivalutazione TFR	156
Accise	22.320
Totale	599.151

21/52

Debiti v/istituti di previdenza

I debiti v/Istituti di Previdenza ammontano ad € 441.881 e sono così composti:

Debiti verso istituti previdenziali	Euro
Debiti verso Inps	257.985
Istituti c/ferie	123.315
Debiti per versamenti TFR	60.581
Totale	441.881

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 401.440 scadenti entro l'esercizio successivo.

Altri debiti	Euro
Debiti v/personale	16.285
Debiti v/sindacati	3.353
Debito v/personale per ratei ferie	381.442
Altri debiti	360
Totale	401.440

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

I debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni sono rappresentati dai debiti verso i Comuni per il mutuo contratto dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti, la cui scadenza è fissata nel 2019.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

**Art. 2427, nr 6 bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 ter) OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio.

**Art. 2427, nr 7) RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE
Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi € 295.331 di cui € 227.502 per risconti attivi, € 67.829 per ratei attivi.

I ratei attivi ammontanti ad € 67.829 sono di seguito dettagliati:

Ratei Attivi	Euro
Interessi attivi su cedole titoli	7.526
Interessi su Prestito Obbligazionario	3.452
Interessi attivi su BTP/CCT	44.276
Altri	12.575
Totale	67.829

I risconti attivi ammontanti ad € 227.502 e sono di seguito dettagliati :

Risconti attivi	Euro
Assicurazioni infortuni, incendi e varie	129.096
Licenza software gestione processo imp.	2.906
Assicurazioni e bolli auto	48.947
Premi Fideiussori	13.004
Reperibilità mezzi per emergenza neve	4.312
Affitto locali	4.250
Altri	2.669
Oneri AIA Regione Lombardia	22.318
Totale	227.502

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad € 2.410.157 di cui € 19 per ratei passivi ed € 2.410.138 per risconti passivi rappresentati dalle quote di contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti non è presente in bilancio.

Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti non è presente in bilancio.

Fondo imposte

Il fondo imposte non è presente in bilancio.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato stanziato nel 2004 sulla quota di ammortamento anticipato accantonata nell'esercizio precedente, per la quale si è provveduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale pregressa. Nel corso dell'esercizio il fondo imposte differite ha subito la seguente movimentazione:

Fondo imposte differite	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	411.904
Accantonamento	0
Utilizzi dell'esercizio	68.118
Consistenza alla fine dell'esercizio	343.787

L'utilizzo di € 68.118 è costituito per € 64.854 dall'adeguamento all'aliquota Ires del 27,50%, delle imposte differite accantonate negli anni precedenti e per € 3.264 dallo storno delle imposte differite relative alla quota di ammortamento anticipato calcolato sui cespiti venduti nel corso dell'esercizio.

Altri fondi

La voce altri fondi ammonta ad € 1.321.174 e comprende il Fondo svalutazione titoli ed il fondo oneri e rischi futuri accantonato in previsione dei futuri costi che si sosterranno per la manutenzione, riparazione e sostituzione degli impianti e/o rischi futuri connessi alla gestione.

Nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Fondo oneri futuri	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	600.000
Accantonamento	700.000
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.300.000

Fondo svalutazione titoli	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	66.731
Accantonamento	21.174
Utilizzo dell'esercizio	- 66.731
Consistenza alla fine dell'esercizio	21.174

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 612.712 e ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Trattamento di fine rapporto	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	497.408
Accantonamento esercizio 2009	314.384
Utilizzi dell'esercizio e versamenti previambiente	- 199.080
Consistenza alla fine dell'esercizio	612.712

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone un prospetto riportante le movimentazioni subite dal patrimonio netto negli ultimi tre esercizi sociali.

ANNO 2007						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	100.242	558.381	815.056		3.473.680
Destinazione utile		40.753	774.303	-815.056		
Utile dell'esercizio					445.642	445.642
Patrimonio netto finale	2.000.000	140.995	1.332.684	-	445.642	3.919.321

ANNO 2008						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	140.995	1.332.684	-	445.642	3.919.321
Destinazione utile		22.282	423.360		- 445.642	0
Utile dell'esercizio					338.672	338.672
Patrimonio netto finale	2.000.000	163.277	1.756.044	-	338.672	4.257.993
ANNO 2009						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	163.277	1.756.044	-	338.672	4.257.993
Destinazione utile		16.934	321.738		- 338.672	0
Utile dell'esercizio					487.483	487.483
Patrimonio netto finale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476

Le riserve presenti in bilancio, con l'eccezione della riserva legale, sono liberamente distribuibili agli Azionisti e relative ad utili che in sede di distribuzione beneficiavano del credito di imposta. La successiva modifica della norma ha privato questi utili del credito di imposta, assoggettandoli in caso di distribuzione al pagamento di un ulteriore 5%.

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue viene riclassificato il patrimonio netto sotto il profilo fiscale, come disposto dalla legge.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Utile esercizio	Totale
Totale	2.000.000	180.211	2.077.782	487.483	
di cui vers. di capitale	2.000.000				
di cui per riserve di utili		180.211	2.077.782		
utile netto esercizio 2009				487.483	

**Art. 2427, nr 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO**

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr 9) CONTI D'ORDINE

In bilancio sono presenti i seguenti conti d'ordine:

Conti d'ordine	Euro
Fideiussione a favore Regione Lombardia	889.128
Mutui/Contributi da ricevere	794.141
Finanziamento FIO 89	1.109.089
Totale	2.792.358

La fideiussione ammontante ad € 889.128 è una polizza fidejussoria assicurativa a carico dei soggetti autorizzati all'esercizio di impianto di messa in riserva e recupero energetico di rifiuti speciali, stipulata con la compagnia di assicurazione "Assicuratrice Edile" in data 15 novembre 2007, che il consorzio ha rilasciato alla Regione Lombardia, in qualità di Ente da garantire, conformemente agli obblighi di Legge.

L'importo di € 794.141 iscritto fra i conti d'ordine è relativo alle quote di mutuo ed ai contributi deliberati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ad oggi non ancora utilizzati.

Di seguito se ne espone il dettaglio:

Mutuo da incassare	388.323
Contributo cassa DDPP 92	323.170
Contributo Cassa DDPP 97	82.648
Totale	794.141

Nel mese di novembre 2006 la società è subentrata nei contratti di leasing del parco automezzi intestati alla Società Aimeri S.p.A.

Al 31.12.09 tutti i contratti di leasing si sono conclusi ed i relativi beni sono stati riscattati.

1) Autocarro Fiat Iveco – targa CB246SS - contratto N. 79874

Data stipula contratto 30/07/2002

Scadenza 15/07/2009

Costo globale del leasing € 131.950 oltre IVA.

Valore di riscatto € 1.098,20 oltre IVA

Tasso fisso 3,450

N. canoni 84

Canone mensile € 1.570,83

2) Autocarro Piaggio Porter – targa CB 072CF - contratto N. 76563

Data stipula contratto 18/04/2002

Scadenza 01/04/2009

Costo globale del leasing € 16.390 oltre IVA.

Valore di riscatto € 138,23 oltre IVA

Tasso fisso 3,350

N. canoni 84

Canone mensile € 195,12

3) Autocarro Piaggio Porter – targa CB 069CF - contratto N. 76560

Data stipula contratto 18/04/2002

Scadenza 01/04/2009

Costo globale del leasing € 16.390 oltre IVA.

Valore di riscatto € 138,23 oltre IVA

Tasso fisso 3,350

N. canoni 84

Canone mensile € 195,12

4) Autocarro Piaggio Porter – targa CB 068CF - contratto N. 76559

Data stipula contratto 18/04/2002

Scadenza 01/04/2009

Costo globale del leasing € 16.390 oltre IVA.

Valore di riscatto € 138,23 oltre IVA

Tasso fisso 3,350

N. canoni 84

Canone mensile € 195,12

5) Autocarro Piaggio Porter – targa CB 125 CF - contratto N. 76558

Data stipula contratto 18/04/2002

Scadenza 01/04/2009

Costo globale del leasing € 16.390 oltre IVA.

Valore di riscatto € 138,23 oltre IVA

Tasso fisso 3,350

6) Autocarro Piaggio Porter – targa CB 1074 CF - contratto N. 76557

Data stipula contratto 18/04/2002

Scadenza 01/04/2009

Costo globale del leasing € 16.390 oltre IVA.

Valore di riscatto € 138,23 oltre IVA

Tasso fisso 3,350

N. canoni 84

Canone mensile € 195,12

Art. 2427, nr 10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano, pertanto la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Analisi per settore di attività:

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.09
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	4.671.329
Per fornitura energia elettrica	7.803.426
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	12.474.755

Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	1.619.787
Plusvalenze cessione cespiti	1.645
Altri	13.444
Totale altri ricavi e proventi	1.634.876

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.09
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000
Rimborso smaltimenti enti pubblici	692.619
Ricavi da privati	62.093
Spese gestione amministrativa	113.960
Cessione materiali di smaltimento indiretto	471.732
Servizio straordinario	229.254
Altri	8.828
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.678.486

29/52

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Altri ricavi e proventi	
Plusvalenze cess. Cespiti	14.663
Altri	2.045
Totale altri ricavi e proventi	16.708

Art. 2427, nr 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr 12) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad € 632.003 e sono prevalentemente costituiti da interessi passivi corrisposti ai Comuni soci del consorzio per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

Art. 2427, nr 13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano ad € 651.101 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 543.916 e da risarcimenti danni per 107.185. Gli oneri straordinari presenti in bilancio per € 48.187 e sono costituiti da sopravvenienze passive.

Art. 2427, nr 14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate accantonate in bilancio ed ammonanti ad € 414.396 sono state calcolate sull'eccedenza della quota di ammortamenti civilistici sulla quota fiscale ammessa in deduzione nell'esercizio 2009 per € 194.596 e sull'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per € 219.800.

Tale importo è rettificato dalla quota di imposte anticipate degli esercizi precedenti relativa all'esercizio in esame, pari ad € 69.038. Pertanto le imposte anticipate che figurano nel conto economico al 31 dicembre 2009 sono pari ad € 345.358.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite accantonate in bilancio ammontano ad € 68.117 e sono composte per € 64.853 dall'adeguamento all'aliquota Ires del 27,50% delle imposte accantonate nel fondo negli anni precedenti e per € 3.264 dallo storno delle imposte differite relative alla quota di ammortamento anticipato di competenza dei cespiti venduti nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 1.023.812 di cui € 652.710 per Ires ed € 371.102 per Irap.

Art. 2427, nr 15) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2009 i dipendenti in forza alla società sono 150 sì suddivisi:

- Dirigenti N. 1
- Impiegati N. 17
- Operai N. 132

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state effettuate assunzioni e dimissioni come evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2008	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	31/12/2009
DIRIGENTI	1			1
IMPIEGATI	18		1	17
OPERAI	134	8	10	132
TOTALI	153	8	11	150

Art. 2427, nr 16) DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio, al Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 membri, ammontano complessivamente a € 121.446, mentre, quelli di competenza del Collegio Sindacale sono pari ad € 47.628.

Art. 2427, nr 17) COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 2.000.000 e' costituito da N. 2.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna.

Art. 2427, nr 18) TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr 19) STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr 19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha avuto, nell'esercizio, finanziamenti soci.

Art. 2427, nr 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di leasing finanziario sono state contabilizzate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 secondo il metodo patrimoniale.

Tutti i contratti di locazione finanziaria si sono estinti nel corso dell'esercizio.

Art. 2427, nr 22-bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato intervenute con la controllata Anema S.p.A..

Art. 2427, nr 22-ter) – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha effettuato accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Art. 2497 bis) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Questa società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AI SENSI DELL'ART. 10, L. 72/83

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni sui beni aziendali.

CODICE PRIVACY – D.LGS. 196/2003

Informazioni in merito all'obbligo dei Titolari del trattamento dei dati personali – identificativi, sensibili o giudiziari – di aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), secondo quanto disposto all'art. 19 del Disciplinare Tecnico allegato B al D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy".

1. La Società, in quanto titolare del trattamento di dati personali, redatti e conservati su supporto cartaceo o su supporti elettronici, ha adottato in data 21 dicembre 2005 il proprio DPS, nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare Tecnico allegato al Codice Privacy.

2. Tale DPS è stato aggiornato in data 30/03/2007 in conseguenza dell'affidamento alla Società dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Sesto S. Giovanni, nel mese di novembre del 2006, che ha comportato la nomina di nuovi Responsabili e di nuovi Incaricati del Trattamento. Di tale aggiornamento è stata data coerente notizia nella "Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006".

3. A seguito dell'attività di audit svolta nel 2007 – che ha segnalato la necessità di accrescere il livello di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati in formato elettronico – il DPS è stato ulteriormente aggiornato in data 26 marzo 2008: con tale ultimo aggiornamento si è adottata una procedura più severa di autenticazione e controllo degli accessi al dominio aziendale (DPS, punto 4. *Il sistema informativo aziendale*) diminuendo il rischio di intrusione nel sistema informativo aziendale e aumentando, per questa via, la sicurezza dei dati personali conservati dal Titolare del trattamento su supporto elettronico.

4. Con audit in data 26 marzo 2010, si è preso atto dell'avvenuta revoca, a far data dal 31 dicembre 2009, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Luciano Vianelli, e della nomina allo svolgimento delle medesime funzioni del Sig. Christian Piterà, contestualmente nominato anche Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. G e dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a far data dall'1 gennaio 2010.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

CORE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.

Relazione sulla gestione al Bilancio

31 dicembre 2009

del Consiglio di Amministrazione

ex art. 2428 del codice civile

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
31 DICEMBRE 2009
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi di legge, completa le informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa ed illustra gli eventi che hanno influito sulla gestione determinandone il risultato dell'esercizio.

Si compone delle seguenti parti:

- situazione della società ed andamento della gestione;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Situazione della Società ed andamento della gestione

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 evidenzia un utile netto di € 487.483.

L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 4.323.197, accantonamenti al fondo TRF per € 314.384, al fondo rischi e oneri futuri per € 700.000 e per imposte correnti, anticipate e differite per € 610.337.

Il risultato dell'esercizio ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2008 di € 148.811; i ricavi hanno subito un incremento di € 910.591 ed i costi un incremento di € 642.084 al netto dell'accantonamento al fondo rischi pari ad € 700.000. Pertanto il risultato operativo è positivo e pari ad € 784.612.

L'esercizio 2009 ha quindi segnato un risultato operativo soddisfacente, nonostante un certo calo nel quantitativo di rifiuti trattati, dovuto sostanzialmente a una diminuzione generalizzata della produzione di rifiuti e a una certa vulnerabilità dell'impianto, che ha avuto necessità di numerosi interventi di manutenzione straordinaria allo scopo di ridurre il numero di guasti.

Ciò ha permesso, tra l'altro, di integrare il fondo rischi già presente in bilancio accantonando ulteriori 700.000 €. La scelta in questione ha ovviamente comportato un aggravio dell'esborso fiscale, aggravio che sarà recuperato se e quando detto fondo dovrà essere utilizzato negli esercizi futuri.

Il buon andamento economico ha altresì permesso di accordare ai Comuni soci uno sconto sulle tariffe di conferimento loro dedicate, quale contributo allo stato generale di crisi che ha presentato inquietanti aspetti in termini di sopportabilità sociale.

Nel corso dell'esercizio sono poi proseguiti gli interventi impiantistici volti a rendere sempre più affidabile l'impianto il che si inquadra in un processo di mantenimento e rinnovamento del termovalorizzatore destinato ad assicurarne la vita utile per periodi sufficientemente lunghi.

Nel corso dell'esercizio si è messa in atto una prima fase del progetto di riduzione degli ossidi di azoto emessi dall'impianto, con l'installazione del processo francese

34/52

Terminox su una linea e si è esteso alle 3 linee il sistema di campionamento continuo delle diossine.

E' altresì continuata la riflessione sulla strategia da mettere in atto in vista della conclusione, ormai prossima, del periodo di incentivazione CIP/6 sull'energia prodotta, per cui si è iniziato un confronto con la società Proaris, che gestisce il teleriscaldamento di Sesto San Giovanni, per arrivare, alla fine del 2010, a fornire calore alla rete stessa.

E' stata poi aggiornata la relazione ambientale, che la società predispone annualmente e trasmette alle Autorità competenti, e che contiene un quadro preciso dell'efficienza ambientale raggiunta e l'analisi dettagliata di tutti gli impatti relativi all'esercizio in corso (emissioni, consumi, materiali trattati, etc.).

Nel 2009 la società ha proseguito la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana, continuando in una politica di miglioramento della qualità del servizio, nonostante le ristrettezze economiche cui deve fare fronte il Committente, Comune di Sesto S. Giovanni.

Nella tabella seguente, in sintesi, vengono riportati i dati salienti espressi dallo stato patrimoniale e dal conto economico confrontati con quelli del precedente esercizio, con l'indicazione delle differenze, anche percentuali.

	2009	2008	Scostam.	%
Stato patrimoniale				
Attivo immobilizzato	16.077.879	17.419.091	- 1.341.212	-8%
Attivo circolante, ratei e risconti	16.493.030	15.770.063	722.967	5%
Totale attivo	32.570.909	33.189.154	- 618.245	-2%
Patrimonio netto	4.745.478	4.257.993	487.485	11%
Debiti oltre 12 mesi	17.633.500	18.419.078	- 785.578	-4%
TFR e fondi	2.277.673	1.620.021	657.651	41%
Deb. entro 12 mesi, ratei e risc.	7.914.258	8.892.062	- 977.804	-11%
Totale passivo e patrimonio	32.570.909	33.189.154	- 618.245	-2%
Conto Economico		2008	Scost.	%
Valore della produzione	22.804.824	21.894.233	910.591	4%
Costi della produzione	22.020.213	20.678.129	1.342.084	6%
Differ. Tra valore e costo produz.	784.611	1.216.104	- 431.493	-35%
Tot. proventi e oneri finanziari	- 282.806	- 236.412	46.394	-20%
Totale Svalutazione partecipazioni	- 6.900	-	6.900	
Tot. proventi e oneri straordinari	602.914	20.451	582.463	n.s.
Imp. sul reddito d'esercizio	- 610.337	- 661.471	51.133	8%
Risultato netto dell'esercizio	487.483	338.672	148.811	44%

Indicatori di bilancio

In ossequio alle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. con il d.lgs 32/2007 inerenti il contenuto della "Relazione sulla Gestione" e la necessità della stessa di fornire "un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione" il Consiglio di Amministrazione ha

35/52

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

integrato la presente relazione con la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto confrontato con i valori dell'anno precedente. La riclassificazione dei conti di bilancio permette di sintetizzare in termini numerici quanto sopra già espresso a proposito dell'andamento della attività e della gestione e nelle analisi dei singoli componenti positivi e negativi del bilancio.

Di seguito vengono riportati alcuni indici di bilancio, estrapolati dai dati riclassificati, ritenuti significativi in ragione delle dimensioni e della attività della società, utili a fornire una rappresentazione sintetica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Indici di bilancio	2009	2008
Margine di struttura	1,84	1,62
ROI	2,39	3,66
ROS	3,71	6,12
Incidenza costo del lavoro	57%	57%
Fatturato per dipendente	141.122	128.825

Indici Finanziari

L'indice di liquidità primaria (quick ratio) calcolato quale rapporto della liquidità immediata e differita sulle passività correnti, esprime una buona capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività a breve.

Indici di redditività

Roi= Reddito della gestione caratteristica/capitale investito

La massimizzazione della redditività caratteristica d'impresa richiede contemporaneamente la massimizzazione del margine reddituale sulle vendite ed una utilizzazione efficiente del capitale investito nell'attività caratteristica d'impresa.

Tale indice rispetto al 2008 ha subito un decremento sostanzialmente dovuto all'accantonamento di € 700.000 al fondo rischi e oneri.

Ros= Reddito operativo della gestione caratteristica / Ricavi della gestione caratteristica

Tale indice rappresenta l'aspetto reddituale della redditività operativa della gestione caratteristica. Obiettivo dell'impresa deve essere la massimizzazione dei ricavi a parità di costi oppure la minimizzazione dei costi a parità di ricavi. Valori crescenti dell'indice in esame consentono di formulare giudizi positivi sulla redditività aziendale.

La redditività si mantiene su livelli giudicati positivi, anche in considerazione del fatto che il reddito operativo della gestione caratteristica del 2009 è influenzato dall'accantonamento del fondo rischi e oneri per € 700.000.

Indici di produttività.

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto = costo del lavoro / valore aggiunto

L'incidenza del costo del lavoro si mantiene costante e pari a circa il 57%.

Il fatturato per dipendente, rispetto all'esercizio precedente, è migliorato e pari ad € 141.122.

In via complementare, allo scopo di fornirvi un quadro fedele sull'andamento della gestione e sulla situazione della società, Vi commentiamo le principali voci di costo e di ricavo e gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2009 per ciascuna divisione.

RICAVI ED ALTRI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad € 22.804.825 ed è generato dalle due divisioni come di seguito esposto:

Valore della Produzione	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	14.109.631	62%
Divisione B Igiene Urbana	8.695.194	38%
Totale valore della produzione	22.804.825	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il valore della produzione per la singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.09
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	4.671.329
Per fornitura energia elettrica	7.803.426
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	12.474.755
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	1.619.787
Plusvalenze cessione cespiti	1.645
Altri	13.444
Totale altri ricavi e proventi	1.634.876

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.09
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000
Rimborso smaltimenti enti pubblici	692.619

37/52

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Ricavi da privati	62.093
Spese gestione amministrativa	113.960
Cessione materiali di smaltimento indiretto	471.732
Servizio straordinario	229.254
Altri	8.828
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.678.486
Altri ricavi e proventi	
Plusvalenze cess. Cespiti	14.663
Altri	2.045
Totale altri ricavi e proventi	16.708

Rispetto all'esercizio precedente, complessivamente i ricavi hanno conseguito un incremento di € 910.591, pari al 4%.

Valore della Produzione	31/12/2009	31/12/2008
Divisione A Termovalorizzazione	14.109.631	13.180.506
Divisione B Igiene Urbana	8.695.194	8.713.727
Totale valore della produzione	22.804.825	21.894.233

Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la società ha realizzato ricavi per proventi finanziari per € 349.197 che vengono di seguito dettagliati:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2009
Interessi su titoli	262.796
Plusvalenza vendita titoli	66.731
Interessi attivi bancari	19.006
Interessi attivi su dep. Cauzionale	664
Totale	349.197

Proventi straordinari

I ricavi per proventi straordinari, pari a € 651.101, vengono riepilogati nella tabella che segue:

Proventi Straordinari	31/12/2009
Sopravvenienze attive	543.916
Risarcimento danni	107.185
Totale Proventi Straordinari	651.101

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, generati dalle due divisioni, sono complessivamente pari a € 22.020.213, come di seguito esposto:

Costi della Produzione	31/12/2009	31/12/2008
Divisione A Termovalorizzazione	13.324.032	12.246.928
Divisione B Igiene Urbana	8.696.181	8.431.242
Totale costi della produzione	22.020.213	20.678.130

Rispetto all'esercizio precedente i costi della produzione hanno subito un incremento di 1.342.082 di cui € 700.000 per l'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri.

Di seguito vengono elencati i principali costi relativi alla gestione operativa della società.

Costo degli acquisti

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci ammontano complessivamente ad € 443.390, evidenziando un decremento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è da imputare principalmente alla riduzione dei costi degli acquisti relativi alla divisione A Termovalorizzazione.

Costo degli acquisti	31/12/2009	31/12/2008
Divisione A Termovalorizzazione	322.558	417.546
Divisione B Igiene Urbana	120.832	35.265
Totale valore della produzione	443.390	452.811

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono imputabili alle due divisioni come di seguito dettagliato:

Costo degli acquisti	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	322.558	73%
Divisione B Igiene Urbana	120.832	27%
Totale valore della produzione	443.390	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il costo degli acquisti per singola divisione.

DIVISIONE A- TERMOVALORIZZAZIONE

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2009
Acquisto reagenti	227.693
Acquisti materiale x manutenzione	35.820
Acquisti materiale di consumo	40.118
Acq. bombole saldatura	5.754
Utensili	3.634
Cancelleria e stampati	9.539
Totale	322.558

DIVISIONE B- IGIENE URBANA

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2009
Acquisto materiale di consumo	1.665
Utensili	3.089
Sacchetti immondizia, cestini, altri	35.992
Materiale per spazzamento	6.479
Beni di modico valore	6.964
Cancelleria e stampati	2.688
Acquisto sale	57.000
Cartellonistica	6.955
Totale	120.832

Costo per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 8.723.448 e sono così dettagliati:

Costo per servizi	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	6.008.589	69%
Divisione B Igiene Urbana	2.714.859	31%
Totale costo per servizi	8.723.448	100%

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un decremento dell'1% circa da attribuirsi alla divisione Igiene Urbana.

Costo per servizi	31/12/2009	31/12/2008
Divisione A Termovalorizzazione	6.008.589	5.956.650
Divisione B Igiene Urbana	2.714.859	2.836.311
Totale costo per servizi	8.723.448	8.792.961

Di seguito per maggior chiarezza si provvederà ad esporre le voci principali dei costi per servizi per singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Arrotondamenti	350
Spese di pulizia	221.621
Utenze	74.238
Energia industriale	1.224.372
Compenso organismi societari	150.024
Consulenze amministrative, tecniche e legali	111.320
Consulenze professionali e gestione impianto	181.852
Smaltimenti rifiuti	1.564.403
Spese di trasporto	15.835
Telefonia	15.274
Spese bancarie	1.519
Assicurazioni	273.249

Spese auto e carburanti	13.921
Manutenzioni impianti e macchinari	1.844.762
Analisi/Analisi emissioni	68.330
Inserzioni	4.558
Spese pubblicità. E promozione	750
Spese viaggi vitto e alloggi	4.540
Abbonamenti Internet	4.469
Spese bibite, bar e ristoranti	6.338
Lavoro interinale	2.284
Spese d'incasso	135
Visite mediche	5.975
Spese varie	153
Spese lavanderia	2.811
Associtative	206
Buoni pasto e mense	38.251
Rimborso Km	2.448
FISE	10.164
Corsi di aggiornamento	14.161
Spese acque sott. Pubb.	2.199
Servizio protezione e vigilanza	104.486
Verifiche e certificazioni	15.565
Corrispettivo fognatura	28.026
Totale costo per servizi Div. A	6.008.589

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Arrotondamenti e abbuoni	740
Utenze	39.146
Spese automezzi industriali	311.479
Spese pulizia	64.125
Manutenzioni	409.756
Buoni pasto e mensa	101.525
Reperibilità emergenza neve	159.932
Fise	6.776
Spese di trasporto	58.894
Spese auto	7.253
Servizi telefonici	18.856
Spese viaggio vitto e alloggio	580
Assicurazioni e bolli	98.141
Noleggio materiale	1.200
Servizi straordinari e montaggi materiale	8.955
Spese personale esterno	24.000
Analisi merceologiche	1.700
Spese pubblicità	32.419
Servizio prevenzione e protezione	19.800

Rimborso KM	681
Abbonamento Internet	1.094
Compenso organismi societari	19.052
Spese bancarie	73
Spese d'incasso	78
Spese varie	916
Consulenze professionali	119.520
Lavoro interinale	58.519
Lavaggio contenitori	5.685
Smaltimenti	1.143.964
Totale costo per servizi Div. B	2.714.859

Costi per godimento beni terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 101.090, così dettagliati per singola divisione:

Godimento Beni di terzi	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	34.565	34%
Divisione B Igiene Urbana	66.525	66%
Totale godimento beni di terzi	101.090	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvederà ad esporre in dettaglio il costo degli acquisti per singola divisione.

Godimento beni di terzi	Divisione A	Divisione B
	Termoval.	Igiene Urbana
Noleggi vari	11.613	112
Licenze	304	61
Noleggio gru e piattaforma	22.648	
Canoni locazione uffici		54.000
Canoni leasing aut. industriali		12.352
Totale	34.565	66.525

Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad € 7.655.179 ed è così composto:

Costo del personale	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	2.355.556	31%
Divisione B Igiene Urbana	5.299.623	69%
Totale del personale	7.655.179	100%

Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento pari all'6%.

Nella seguente tabella viene dettagliato il costo del lavoro nella ripartizione tra le due divisioni:

Costo del lavoro	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzaz.	Igiene Urbana
Salari e stipendi	1.598.313	3.776.142
Contributi e oneri sociali	585.161	1.230.679
Trattamento fine rapporto	104.313	210.071
Altri costi per il personale	67.769	82.731
Totale costo del lavoro	2.355.556	5.299.623

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 186.748 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2009	%
Divisione A - Termovalorizzazione	117.666	63%
Divisione B - Igiene Urbana	69.082	37%
Totale godimento beni di terzi	186.748	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli oneri diversi di gestione delle due divisioni.

Oneri diversi di gestione	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzazione	Igiene Urbana
Diritti		89
Abbonamenti e riviste	1.239	
Costi indeducibili	405	349
Costi ricerca personale		7.734
Rimborso franchigia e sinistri	2.088	25.297
Imposte e tasse deducibili	60.137	
Minusvalenza vendita beni amm.i	41.170	11.464
Valori bollati/postali	1.925	600
Multe e sanzioni		162
Contributo ONLUS e vari	5.300	
Spese vigilanza		22.008
Omaggi e regalie	3.600	
Rimborsi note spese		1.380
Contributo AEEG	1.802	
Totale oneri diversi di gestione	117.666	69.082

Immobilizzazioni e Ammortamenti

Le immobilizzazioni, appostate nello stato patrimoniale e suddivise ai sensi di legge sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento aumentato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio calcolato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, in base all'effettivo deperimento e consumo dei beni, che coincide, in linea di massima e fatte le opportune differenziazioni, con quello risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato in base all'utilizzazione economica residua.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2009 ammontano complessivamente ad € 4.323.197 così dettagliati per singola divisione:

Ammortamenti	31/12/2009	%
Divisione A - Termovalorizzazione	3.899.280	90%
Divisione B - Igiene Urbana	423.917	10%
Totale ammortamenti	4.323.197	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli ammortamenti delle due divisioni.

	Divisione A	Divisione B	
Ammortamenti	Termo valorizzazione	Igiene Urbana	Totale
Immobilizzazioni immateriali			
Amm.to software	1.303	270	1.573
Ammortamento Licenze	250		
Amm.to spese di costituzione			
Totale amm.ti immateriali	1.552	270	1.822
Immobilizzazioni materiali	-		-
Amm.to Fabbricati industriali	189.116	2.484	191.600
Amm.to Impianti e macchinari	3.661.629		3.661.629
Amm.to attrezzature industriali	-	409.736	409.736
Altri beni	46.983	11.427	58.410
Totale amm.ti materiali	3.897.728	423.647	4.321.375
Totale ammortamenti	3.899.280	423.917	4.323.197

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 632.003 e sono costituiti dagli interessi passivi sui finanziamenti concessi dai soci e relativi ai mutui concessi agli stessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e alle spese bancarie.

Vengono di seguito dettagliati gli oneri finanziari suddivisi per divisione:

Oneri Finanziari	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	631.736	99,96%
Divisione B Igiene Urbana	267	0,04%
Totale oneri finanziari	632.003	100%

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Interessi passivi, altri oneri	31/12/2009
Interessi passivi su imposte e dilazione contributi	3.794
Minusvalenza vendita titoli	7.606
Interessi Mutuo Cassa DDP	589.109
Interessi passivi vari	28.756
Spese bancarie	2.471
Totale interessi passivi, altri oneri	631.736

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Interessi passivi, altri oneri	31/12/2009
Interessi pass x rit. pagam	267
Totale interessi passivi, altri oneri	267

Componenti Negativi Straordinari

I componenti negati straordinari ammontano complessivamente ad € 48.187 e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive come di seguito dettagliati e suddivise per singola divisione:

Oneri straordinari	31/12/2009	%
Divisione A Termovalorizzazione	45.579	95%
Divisione B Igiene Urbana	2.608	5%
Totale oneri straordinari	48.187	100%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha proseguito nella politica di investimento e, oltre che sviluppare un piano di manutenzione rilevante per l'impegno economico richiesto, ha incrementando gli investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 2.682.362 così da mantenere un buon grado di efficienza degli impianti.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti per singola categoria di beni:

Descrizione	incrementi esercizio
Imm. immateriali	
Software	540
Licenze	500
Totale Imm. Immateriali	1.040
Imm. materiali	
Terreni e Fabbricati	30.788
Impianti e Macchinari	2.157.264
Attrezzature industriali e commerciali	314.956
Altri beni materiali	60.397
Immobilizz.ni materiali in corso	117.917
totale imm. Materiali	2.681.322
Totale Investimenti	2.682.362

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni in società collegate e controllanti, ma possiede il 51% del capitale sociale di Anema – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A., con sede in Sesto San Giovanni, Via Manin, 217, capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000.

La controllata Anema ha affidato a CORE il servizio amministrativo per la tenuta della contabilità per l'esercizio 2009, il cui corrispettivo è stato stanziato fra le fatture da emettere dell'anno.

I rapporti con le Amministrazioni Comunali, socie della società, sono di natura commerciale (prevalentemente per i servizi di smaltimento rifiuti solidi) e finanziaria, relativamente alla restituzione dei finanziamenti erogati dai Comuni alla società, acquisiti dagli stessi con mutui della Cassa DD e PP.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società non detiene partecipazioni.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI
DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Al momento non si registrano fatti di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che possano in qualche misura influenzare la regolarità dell'esercizio in corso.

Va detto peraltro che il GSE ha stabilito definitivamente nel 21 settembre 2010 la data di scadenza della Convenzione CIP 6/92.

Recentemente si è conclusa positivamente la pretrattativa con Proaris con la quale si è concordato di dare vita ad una sperimentazione di 1 anno rinnovabile per la cessione del calore alla rete di teleriscaldamento della città di Sesto San Giovanni.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la destinazione dell'utile netto di esercizio di € 487.483, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il restante 95% a riserva straordinaria.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31/12/2009

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

All'Assemblea dei soci della società CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A.
Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 abbiamo svolto sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisore contabile e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Il bilancio sottopostoVi per l'esame e l'approvazione dal Vostro Consiglio di Amministrazione si sintetizza nelle seguenti risultanze (importi in Euro):

ATTIVO

Immobilizzazioni	16.077.879
Attivo Circolante	16.197.699
Ratei e Risconti	295.331
Totale Attivo	<u>32.570.909</u>

PASSIVO

Patrimonio Netto	4.745.478
Di cui utile dell'esercizio	487.483
Fondi Rischi ed Oneri	1.664.961
Trattamento di Fine Rapporto	612.712
Debiti	23.137.601
Ratei e Risconti	2.410.157
Totale Passivo e Netto	<u>32.570.909</u>

Tali risultanze sono confermate dal Conto Economico, che espone (importi in Euro):

Valore della Produzione	22.804.825
Costi della Produzione	- 22.020.213
Proventi ed Oneri Finanziari	- 282.806
Rettifiche di Attività Finanziarie	- 6.900
Proventi ed Oneri Straordinari	602.914
Risultano prima delle imposte	1.097.820
Imposte sul Reddito	- 610.337
Utile dell'Esercizio	487.483

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo inoltre vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La struttura societaria, nonché le politiche aziendali poste in essere confermano alla data odierna, la manifesta continuità aziendale anche per i prossimi esercizi.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

50/52

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL' ART. 2409- TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.A. chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per

l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31/12/2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa nei termini di legge.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob: a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2009 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mauro Bontempelli	- Presidente
Dott. Flavio Lusitani	- Sindaco effettivo
Dott. Domenico Salerno	- Sindaco effettivo